

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n 21

Adunanza 17 maggio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GASSINO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 398 – 18787/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Gassino Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. Revisione Generale, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 17-3205 del 30.12.2011;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 29/03/2012, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/04/2012 (pervenuta il 23/04/2012) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 28/2012)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.027 abitanti nel 1971, 8.886 abitanti nel 1981, 8.470 abitanti nel 1991, 9.038 abitanti nel 2001 e 9.553 nel 2010, dati che evidenziano un trend demografico in continua crescita (periodo 1971/2010: +16%);
- superficie territoriale di 1.610 ettari di collina e 441 di pianura. La conformazione fisico-morfologica rileva 519 ettari con pendenze inferiori al 5% (circa il 25% dell'intera

superficie comunale), 772 ettari con pendenze comprese tra il 5% ed il 25% e circa 760 ettari con pendenze superiori al 25%. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 320 ettari sono inseriti nella Classe I (pari complessivamente a circa il 16% dell'intero territorio comunale), 137 ettari in Classe II (circa il 7%) e 744 ettari sono interessati da "aree boscate";

- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale denominato "Ambito 10 – Collina Chivassese", di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "...riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Verrua Savoia;
- il PTC2, ai sensi dell'articolo 20 delle N.d.A. individua il Centro Storico del Comune quale "Centro di tipo C, di media rilevanza";
- il PTC2, ai sensi dell'articolo 22 delle N.d.A. non inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- sistema produttivo: non appartiene ad Ambiti di valorizzazione produttiva di I e II Livello del PTC2, normati dagli articoli 24 e 25 delle N.d.A.;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 10 ed il confine della Provincia e dalle Strade Provinciali n. 97 di Cinzano, n. 118 di Sciolze, n. 122 di Chieri, n. 224 di Pavarolo;
 - è altresì interessato dal tracciato del corridoio infrastrutturale "Tangenziale Est", riportato negli elaborati grafici nn. 4.4.2 e 4.4.3 allegati al PTC2, per la realizzazione del collegamento autostradale tra l'Autostrada A-21 Torino-Piacenza ed il sistema viabile costituito dalle SSP 590 e SSP 11, in corrispondenza del nuovo ponte sul Po, tra i Comuni di Gassino Torinese e San Raffaele Cimena;
 - programma pista ciclabili 2009: è attraversato da una dorsale provinciale in progetto;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Po e dal Rio di Valle Maggiore i cui corsi sono di competenza del Magistrato del Po e sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Maggiore e Rio della Valle;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento di una porzione del territorio comunale nelle fasce A, B, C; inoltre, il PTC2 individua un "Corridioio di connessione ecologica", normato all'art. 47 delle N.d.A.;
- tutela ambientale:
 - 836 ettari sono individuati nell'ambito di approfondimento della "Collina di Torino", per il quale il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) prevede la formazione, da parte della Regione, di un Piano Territoriale di competenza regionale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.;

- alcune porzioni di territorio sono interessate dal Vincolo Idrogeologico di cui alla L.R. 45/89 e s.m.i.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 29/03/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- la parziale modifica della perimetrazione dell' "area boscata" in località S. Salvatore, come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione – Art. 10 punto B.3;
- la modifica dell'art. 8.A delle Norme Tecniche di Attuazione – "distanza tra le costruzioni", per quanto afferente la distanza minima prescritta tra pareti finestrate di edifici posti in aree residenziali consolidate "R1", che, con il presente provvedimento, viene fissata in m. 10, come previsto dal DM 1444/68 art. 9;

Le variazioni introdotte aggiornano le Norme di Attuazione e le tavole grafiche; documentazione di Variante dichiara il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17 L.R. 56/77, la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, la conformità ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), e l'Atto deliberativo d'adozione della Variante esclude dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; art. 26 Settore agroforestale, comma 5; art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture, commi 1 e 3; art. 40 Area speciale di C.so Marche; art. 50 Difesa del suolo, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/06/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/05/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Gassino Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 11 del 29/03/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; art. 26 Settore agroforestale, comma 5; art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture, commi 1 e 3; art. 40 Area speciale di C.so Marche; art. 50 Difesa del suolo, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Gassino Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta